



Pasqua ai Caraibi

Isole Vergini Britanniche

22 marzo – 2 aprile

11 giorni

euro 1.490,00 a persona

incluso: Catamarano, Skipper e Hostess, Lenzuola, Asciugamani, Assicurazione
escluso: volo AR, cambusa, porti e ormeggi, tasse parco, carburanti, pulizie finali,





Storia

Le Isole Vergini Britanniche (British Virgin Island o BVI) si trovano a sole 60 miglia est di Porto Rico e, assieme alle I. Vergini Americane, segnano la fine delle Piccole e l'inizio delle Grandi Antille. La maggior parte dei velisti imbarcano a Tortola, l'isola principale.

Le BVI sono raggruppate attorno al canale di Sir Francis Drake, il che permette di compiere un "circuito" delle isole affrontando navigazioni molto brevi (5-15 miglia ovvero 1-2 ore) in acque assolutamente sicure.

Durante i mesi invernali (dicembre - aprile) il clima è ottimo, caldo ma non afoso e gli Alisei soffiano sempre tra est e nord-est, mitigando la calura. In molte baie delle BVI sono presenti gavitelli per ormeggiarsi senza danneggiare i fondali e rendere sicuri dei ridossi altrimenti non affidabili per la notte.

Le BVI sono ideali per coloro che in ogni spiaggia vogliono trovare un baretto o un ristorante.

Inviolata e intatte, persino Cristoforo Colombo le battezzò 500 anni fa dal mare senza mai mettere piede a terra. E così le Vergini, un pugno di isole verdi nel blu del mar delle Antille, nell'America centrale, restarono tali per altri due secoli. Fino a quando uno strano destino macchiò una reputazione immacolata, trasformandole nel covo piratesco più temuto dei Caraibi. Oggi lo scenario è cambiato: le barche dirette verso l'arcipelago, ripartite sotto il profilo amministrativo tra la Gran Bretagna e gli USA, trasportano solo amanti del mare e del sole. L'unico veliero con una bandiera pirata è una vecchia bananiera ancorata a Peter Island e trasformata in un ristorante galleggiante.

Le numerose isole e isolotti vi aspettano con le loro spiagge di sabbia bianca. Vero e proprio paradiso della crociera, questo dedalo di isole di cinquanta chilometri, vi permette, in qualche ora, di passare da una barriera corallina all'altra, di scoprire gli straordinari pesci multicolori che scorrazzano tra i relitti del XVIII secolo, intorno all'isola di Norman ("L'isola del tesoro" di Stevenson) o all'isola Saint-John.





le marine.....

La qualità dei porti è uno dei fiori all'occhiello delle BVI. Moderni e perfettamente attrezzati, quasi tutti hanno stazioni per il rifornimento di acqua e carburante. Troverete inoltre negozi di generi alimentari, bar e ristoranti, lavanderie, banche e uffici postali, centri diving che affittano attrezzatura per le immersioni.



...e ancora

Qui si va in barca da più di 5.000 anni e oggi le BVI, nome inglese con cui spesso vengono chiamate, fondano la principale attività economica sul turismo da diporto, grazie a una magica combinazione di elementi naturali e di intelligenti interventi dell'uomo. Gli alisei costanti e regolari che spingono dolcemente le vele per tutto l'anno, la temperatura diurna che varia dai 25° ai 29° e il clima secco assicurato dai venti tropicali rendono la navigazione un'esperienza estremamente piacevole e rilassante. Il colore cristallino di un'acqua marina sempre calda, le spiagge bianchissime e spesso deserte, una vegetazione lussureggiante e incontaminata esaltano il significato più autentico di una vacanza immersa nella natura paradisiaca dei Caraibi.

.....gli ancoraggi....

I numerosi punti d'ancoraggio ben protetti, spiegano appieno la fama delle BVI come capitale mondiale dei charter. Ma, in fondo, è soprattutto lo spettacolo magnifico di centinaia di barche che solcano il mare in ogni direzione che rapisce il cuore e rende la vacanza alle BVI la perfetta realizzazione di un sogno a vele spiegate.





···.area di navigazione···.



Dall'aeroporto un pulmino vi porterà direttamente alla Base nel porto turistico di Hodges Creek, a Tortola, che è di gran lunga la più equipaggiata dell'isola ed offre un porto protetto e tutti i confort. Lo skipper vi attenderà a bordo e provvederà alle pratiche di imbarco.

Jost Van Dyke

Questa tranquilla e selvatica isola, che porta il nome di un pirata olandese, offre ancoraggi perfetti con spiagge sabbiose e nella vicina Green Gay, magnifici fondali da esplorare facendo snorkeling e immersioni.

Norman Island

L'isola dei pirati e dei tesori nascosti. Raccontate le vostre avventure marinai durante una cena a bordo della William Thornton, un veliero del 1915 ancorato nell'angolo di sud-est di The Bight, per sorseggiare qualche tipico cocktail caraibico.

Virgin Gorda

Fate una nuotata o un po' di snorkeling a The Baths, una formazione rocciosa unica al mondo costellata da una miriade di caverne e specchi d'acqua segreti. Più a nord, visitate il famoso Bitter End Yacht Club, a North Sound. La Spanish Town Marina è uno scalo preferito da molti croceristi nonché il principale centro nautico e di shopping del versante sud-occidentale dell'isola.

Anegada

Soprannominata l'isola annegata, Anegada è una riserva naturale, rifugio di colonie di fenicotteri, aironi, e falchi pescatori; nonché dell'iguana delle rocce, un rettile in via di estinzione che può arrivare a un metro e mezzo di lunghezza.



Il catamarano

